

Bando per la concessione di contributi alle MPMI a sostegno della doppia transizione digitale ed ecologica - Anno 2026

La Camera di Commercio di Treviso-Belluno, intende rafforzare la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese, di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione ed efficientamento energetico finalizzate anche alla transizione ecologica del sistema locale delle imprese.

BENEFICIARI

Vi possono partecipare le **microimprese, le piccole imprese e le medie imprese**, aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Treviso-Belluno, risultanti iscritte ed attive al Registro delle imprese e in regola con il pagamento del diritto annuale.

SPESE AMMISSIBILI

Il Bando prevede due Misure:

- **MISURA 1** - Acquisto di beni strumentali di cui agli allegati IV e V della L. 199/2025;
Rientrano tra gli interventi ammissibili anche
 - a) i software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding);
 - b) i software relativi alla gestione di impresa esclusivamente se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a).
- **MISURA 2**
 - a) acquisizione di **servizi di Consulenza** finalizzati all'introduzione e/o implementazione delle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi, erogati esclusivamente da un fornitore tra quelli elencati all' art. 6, co. 1 lett. a).
Può essere finanziata solo se direttamente ed esclusivamente collegata all'acquisto di beni strumentali di cui alla Misura 1.
 - b) acquisizione di **servizi di consulenza e/o formazione** finalizzati alla **razionalizzazione dell'uso dell'energia da parte delle imprese**, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas clima-alteranti ed erogati esclusivamente da un fornitore tra quelli elencati all' art. 6, co. 1 lett. b).

Gli investimenti di cui alla **Misura 1 e le consulenze di cui alla Misura 2 lett. a)** devono necessariamente riferirsi ad uno o più dei seguenti ambiti tecnologici abilitanti Impresa 4.0:

- a) Soluzioni per la manifattura avanzata;

- b) Manifattura additiva;
- c) Realtà aumentata e realtà virtuale;
- d) Simulazione;
- e) Integrazione verticale e orizzontale;
- f) Internet delle cose e delle macchine;
- g) Cloud;
- h) Cybersecurity;
- i) Big data e analytics;
- j) Intelligenza artificiale;
- k) Blockchain;
- l) Soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della catena di distribuzione;
- m) Soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività.

I servizi di consulenza di cui alla **Misura 2 lett. b)** devono necessariamente riferirsi a:

- a) audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
- b) analisi delle forniture di energia, attraverso l'analisi dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa;
- c) progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
- d) sviluppo di un piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;
- e) implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
- f) studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica;
- g) studi di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
- h) realizzazione della documentazione tecnica (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;
- i) acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa

Sono ammissibili le spese avviate dal 01.01.2026 e fino alla data di presentazione della domanda di contributo. Per "avvio dell'investimento" si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare i beni oggetto della richiesta di contributo (es. accettazione del preventivo e/o

conferma d'ordine), ovvero qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento stesso, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURE DI INTERVENTO

Il Bando è dotato di un fondo complessivo di € 1.400.000,00 e prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto secondo i valori riportati nella seguente tabella:

Misura	Descrizione	Spesa ammissibile minima €	Importo massimo del contributo €
1	Acquisto di beni strumentali	5.000,00	30.000,00
2 lett. a)	Acquisto di servizi di consulenza su tecnologie 4.0	1.200,00	5.000,00
2 lett. b)	Acquisto di servizi di consulenza e/o formazione in tema di transizione ecologica	1.200,00	5.000,00
Importo massimo del contributo erogabile			40.000,00

INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo concedibile a ciascuna impresa sarà pari al 50% della spesa effettivamente ammissibile, al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Qualora l'impresa richiedente, alla data di pubblicazione del Bando, risulti in possesso dell'attribuzione del "Rating di Legalità" e/o di una "Certificazione di parità di genere, fermo restando l'importo dell'investimento minimo, verrà riconosciuto un incremento dell'intensità dell'aiuto pari al 5% della spesa ammissibile.

Le due premialità sono tra loro cumulabili.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il Bando è a "fase unica", ovvero le imprese dovranno presentare la domanda di erogazione del contributo **ad interventi realizzati e conclusi**, producendo direttamente le fatture delle spese sostenute.

Le richieste di contributo, corredate dalla documentazione specificata nel Bando, devono essere inoltrate **dalle ore 09:00 del 08/07/2026 alle ore 23:59 del 23/10/2026** esclusivamente in modalità telematica.

La mera trasmissione telematica può essere effettuata per il tramite di un terzo incaricato, ma tutta la documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante / titolare dell'impresa.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le domande saranno esaminate dalla Camera di Commercio, eventualmente coadiuvata da esperti anche esterni, al fine di valutarne l'ammissibilità sia rispetto ai requisiti soggettivi e amministrativi

previsti dal Bando, sia rispetto all'attinenza dell'intervento con gli ambiti tecnologici previsti, nonché al possesso da parte dei fornitori dei requisiti previsti.

La valutazione e ammissione delle domande avverranno, sino ad esaurimento dei fondi disponibili, esclusivamente sulla base dell'ordine cronologico di spedizione della singola domanda, ferma restando l'ammissibilità degli interventi proposti e realizzati. Tutte le domande pervenute nella medesima giornata avranno la medesima priorità.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Camera di Commercio di Treviso-Belluno

Punto Impresa Digitale

tel. 0422.595402 –

e-mail: pid@tb.camcom.it

Consorzio Veneto Garanzie

Ufficio Crediti Agevolati

Tel. 041 5331830-55-57

e-mail: ufficioagevolati@venetogaranzie.net